



Provincia di Forlì-Cesena

Il Presidente

DECRETO DEL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che con decreto del Ministero dell'Interno, ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, prot. 3428 del 6/2/2015, e' stata assegnata alla Segreteria della Provincia di Forlì - Cesena la Dott.ssa Francesca Bagnato;
- che il decreto sopraccitato è divenuto esecutivo con il provvedimento di nomina del Presidente prot. 12745 del 09/02/2015, notificato al Segretario medesimo e dallo stesso siglato per accettazione;
- che la presa di servizio è avvenuta il 16/2/2015;
- che con decreto Presidenziale prot. 18404 del 18/2/2015 la Dott.ssa Francesca Bagnato e' stata incaricata della direzione delle strutture provinciali: Ufficio Contratti e Appalti, Ufficio URP, Comunicazione e Marketing, Ufficio Controllo, del Coordinamento del Sistema Gestione Qualità, di Dirigente referente per il Comandante del Corpo di Polizia provinciale, di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;

PRESO ATTO:

- che l'art. 41 comma 4 del CCNL, applicabile ai segretari provinciali, prevede che gli enti, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa, possono corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento e che le condizioni, i criteri ed i parametri di riferimento per definire le predette maggiorazioni sono individuate in sede di contrattazione decentrata integrativa nazionale;
- che in data 22 dicembre 2003 è stato siglato l'accordo per il contratto collettivo integrativo di livello nazionale dei segretari comunali e provinciali per le materie di cui all'art. 4 lett. c) e d) del CCNL del 16/05/2001;
- che l'art. 1 del contratto integrativo prevede che la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento possa essere corrisposta in relazione al ricorrere di condizioni oggettive e soggettive inserite nell'allegato A del predetto contratto;
- che con l'ultimo contratto nazionale di lavoro dei Segretari comunali e provinciali stipulato il 1° marzo 2011, con decorrenza dal 31.12.2009 è stata riconfermata la maggiorazione della retribuzione di posizione nel modo che segue: gli Enti locali, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa possono corrispondere una maggiorazione della Retribuzione di posizione del Segretario (riferita agli importi annui lordi del precedente contratto come definito dall'art.3. comma 2. del CCNL del 16/05/2011). La predetta indennità non può essere superiore al 50% secondo le condizioni stabilite in sede di contrattazione decentrata integrativa nazionale (art.41 comma 4 del C.C.N.L. del 16/05/01) – art. 1 Accordo Integrativo Nazionale del 22/12/2003;

RICHIAMATO:

- il decreto presidenziale n. 46440 del 17/6/2005 con il quale si e' provveduto a determinare i criteri ed i parametri per la maggiorazione della retribuzione di posizione spettante al Segretario



Presidente Davide Drei

Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì (Fc)

Tel. 0543/714317 fax 0543/714234

e-mail: presidenza@provincia.fc.it P.e.c.: provfc@cert.provincia.fc.it

sito web: www.provincia.fc.it

- Provinciale in applicazione delle disposizioni di cui al sopraccitato contratto integrativo, con attribuzione dei relativi pesi alla tabella all. "A";
- il contratto collettivo decentrato integrativo del 22/12/2003 sopraindicato che fissa le condizioni oggettive per l'ente locale, ai fini dell'attribuzione della predetta maggiorazione, in tre categorie e cioè: complessità organizzativa (es. complessità in funzione del numero delle aree presenti nell'ente), complessità funzionale (es. presenza di particolari uffici o di particolari forme di gestione di servizi, sostituzione dei responsabili con funzioni dirigenziali in caso di loro assenza), disagio ambientale;
 - il medesimo contratto decentrato integrativo del 22/12/2003 che fissa, inoltre, le condizioni soggettive del Dirigente suddividendole in tre categorie: affidamento al Segretario di attività gestionali (es. attribuzione responsabilità di area o di servizio), incarichi speciali (es. Presidenza delegazione trattante di parte pubblica o nucleo di valutazione), progetti speciali (es. coordinamento gruppi di azione locale);

RILEVATO CHE:

- si rende necessario effettuare una ricognizione delle **condizioni oggettive dell'ente in merito alla complessità organizzativa, alla complessità funzionale, al disagio ambientale** dando atto che l'articolazione della struttura di questo Ente evidenzia le seguenti criticità legate:

- 1) alle dimensioni ed estensione del territorio di propria competenza;
- 2) all'elevata complessità funzionale dell'ente avente più sedi dislocate sul territorio;
- 3) alla complessità organizzativa dell'ente in relazione alla moltitudine di funzioni attribuite ed espletate da quasi 450 dipendenti;
- 4) alla attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 recante: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", che ha ridisegnato, in attesa della riforma del titolo V della Costituzione, confini e competenze dell'amministrazione locale, provvedendo, in particolare, a dare avvio ad un processo di trasformazione delle province in enti di area vasta ridefinendone la struttura organizzativa, il ruolo e le funzioni;
- 5) all'attuazione dell'art. 1, commi 85 e 86 della legge sopraindicata che prevedono il permanere in capo alle province di molte funzioni tra le quali pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale, raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, gestione dell'edilizia scolastica, ecc.
- 6) alla necessità, prevista dall'art. 1, comma 89 della legge in questione, di individuare l'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione onde conseguire elevata efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte delle Province, dei comuni e delle unioni di comuni nonché la necessità di adottare forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni; valorizzazione delle forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali e delle autonomie funzionali;
- 7) alla complessità organizzativa legata alla revisione dei processi e dei procedimenti interni connessi alla modifica degli organini politici di vertice;
- 8) alle problematiche connesse alla applicazione della L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2015) che ha previsto al comma 418, il concorso delle province al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, ai commi 420 e 421, che hanno previsto l'obbligo per le province di procedere alla razionalizzazione delle dotazioni organiche attraverso la riduzione in misura pari al 50% della spesa di personale come accertata alla data di entrata in vigore della legge Delrio ed attraverso il divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità, acquisire personale attraverso l'istituto del comando,



attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del TUEL, instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, attribuire incarichi di studio e consulenza;

- 9) alla complessità funzionale di dover gestire, in questa fase transitoria, i medesimi servizi con carenza di organico e con notevoli difficoltà economiche;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario effettuare una ricognizione **delle condizioni soggettive del Segretario provinciale in merito alle attività gestionali, agli incarichi speciali e ai progetti speciali** valutando i seguenti elementi:
- ai sensi del Regolamento Provinciale sul sistema dei controlli interni approvato con delibera di C.P. 3806/16 del 21/1/2013 e' nominato dal Presidente Responsabile anticorruzione (L. 190/2012);
- ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, svolge funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Dirigenti, svolge compiti di collaborazione e di consulenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, compresi i dirigenti, in ordine alla conformità degli atti e dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico;
- ha responsabilità complessiva e di coordinamento per le fasi attuative delle linee di indirizzo degli organi, anche nell'ambito di processi di aggregazioni di funzioni, che comportano maggiori difficoltà organizzative;
- svolge le Funzioni dirigenziali conferite con decreto del Presidente n. 18404 del 18/2/2015;
- svolge le funzioni di Coordinatore del Sistema Gestione Qualità;
- svolge le funzioni di Dirigente referente per il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale;
- svolge le funzioni di Presidente della delegazione trattante;
- e' Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- e' Presidente delle commissioni di concorso per l'assunzione dei Dirigenti;
- e' Responsabile per la Trasparenza in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013;
- svolge le funzioni di Presidente della Conferenza dei Dirigenti;
- e' Dirigente dell'Ufficio di Controllo;
- e' Dirigente dell'Ufficio Contratti e Appalti, Ufficio URP e ufficio Comunicazione e Marketing;

PREMESSO:

- che in base alle condizioni oggettive e soggettive sopraelencate il sottoscritto ha provveduto a redigere la scheda di valutazione annessa al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, come da schema allegato "A" al decreto presidenziale n. 46440 del 17/6/2005;
- che tale scheda di valutazione è stata inoltrata all'organismo indipendente di valutazione nella persona del Dott. Forti Fabio con richiesta prot. N. 87708/2015 affinché il medesimo la validasse e ne condividesse le risultanze;
- che l'O.I.V. ha espresso il proprio parere positivo sulla proposta di valutazione con PEC in data 12/10/2015 prot. 88197;

PRESO ATTO CHE:

- la maggiorazione della retribuzione di posizione è determinata dal rapporto tra punteggio complessivo ottenuto (sommatoria tra punteggio ottenuto in sede di riscontro delle condizioni oggettive e punteggio ottenuto in sede di riscontro delle condizioni soggettive) e punteggio massimo realizzabile pari a 100;
- il punteggio finale risulta essere il seguente:

Condizioni oggettive 35/40

Condizioni soggettive 52/60

ACCERTATO CHE:

- la quota percentuale massima attribuibile è pari al 50% della retribuzione di posizione in godimento secondo i parametri sopra indicati;
- il punteggio ottenuto è pari a 87 su 100 e che quindi può essere attribuita la percentuale di maggiorazione del 50%;



Presidente Davide Drei

Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì (Fc)

Tel. 0543/714317 fax 0543/714234

e-mail: presidenza@provincia.fc.it P.e.c.: provfc@cert.provincia.fc.it

sito web: www.provincia.fc.it

RICHIAMATO l'art. 3 del CCNL 1/3/2011, co. 7, che stabilisce espressamente che a seguito del conglobamento di parte della retribuzione di posizione nello stipendio tabellare del segretario, la regola della maggiorazione della retribuzione di posizione di cui al co. 4, dell'art. 41 del CCNL del 16/5/2001, deve essere applicata tenendo conto dell'importo annuo lordo complessivo per 13 mensilità della retribuzione di posizione dei segretari come definita dall'art. 3, co. 2 del CCNL del 16/5/2001 relativo al biennio economico 2000/2001 del valore spettante prima della decurtazione e del conglobamento;

VISTO il CCNL integrativo nazionale del 22/10/2003;
VISTO il CCNL dei Segretari comunali e provinciali marzo 2011;

DECRETA

1. di dare attuazione nei confronti della Segretaria Provinciale Dott.ssa Francesca Bagnato al CCNL integrativo nazionale del 22/10/2003 ai sensi di quanto previsto dal decreto presidenziale n. 46440 del 17/6/2005 con contestuale approvazione della valutazione di cui alla annessa scheda all. "A";
2. di dare atto che nei confronti di questa Amministrazione Provinciale, nonché nei confronti della Dott.ssa Bagnato Francesca, e' stata effettuata la verifica sulle condizioni oggettive e soggettive indicate in premessa poste alla base dell'attribuzione della maggiorazione;
3. di dare atto che l'OIV ha validato con propria PEC in data 12/10/2015 prot. 88197 la sussistenza e regolarità delle condizioni oggettive e soggettive, poste alla base della presente maggiorazione, come elencate in premessa, esprimendo il proprio parere favorevole sulla valutazione;
4. di riconoscere ed attribuire, alla Dott.ssa Francesca Bagnato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 4 del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei segretari comunali e provinciali del 1998- 2001 e dall'art. 1 del Contratto collettivo integrativo nazionale 22 dicembre 2003, nonché quello vigente sottoscritto in data 1° marzo 2011, la maggiorazione dell'indennità di posizione nella misura del 50% della retribuzione di posizione nell'ammontare annuo di € 18.075,99;
5. di dare atto che la quantificazione della maggiorazione tiene conto di quanto previsto dall'art. 3 del CCNL 1/3/2011, co. 7;
6. di dare atto che la maggiorazione della retribuzione di posizione decorre dal 1° novembre 2015 e fino a nuovo provvedimento presidenziale;
7. di dare atto che l'attribuzione della maggiorazione viene effettuata nel rispetto della capacità di spesa di questa Amministrazione;
8. di notificare il presente decreto al Segretario Provinciale;
9. di inviare il presente decreto al Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione e Affari Generali ed Istituzionali e al Dirigente del Servizio Bilancio e Finanze per il seguito di competenza;

Forlì, 18 novembre 2015

IL PRESIDENTE

(Davide Drei)

